
*INVESTI IN RICERCA & SVILUPPO
PER GARANTIRE LA COMPETITIVITA'
FUTURA DELLA TUA IMPRESA*



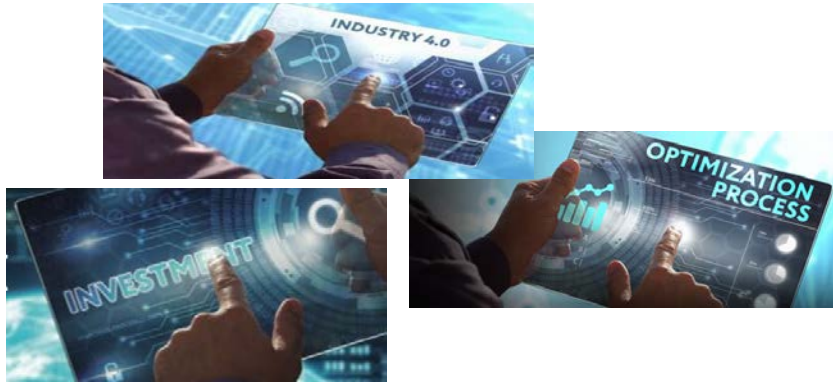
Agevolazioni e Finanziamenti per Ricerca & Sviluppo

Lo **Studio Porcaro Commercialisti & Avvocati** offre ai propri Clienti una consulenza specifica sui requisiti e le procedure occorrenti per ottenere agevolazioni fiscali per gli investimenti sostenuti dalle imprese nelle attività di Ricerca e Sviluppo e, contestualmente, le affianca in tutte le fasi dell'*iter* di accesso ai fondi stanziati dagli organi competenti in materia di leggi agevolative.

Segnatamente, lo Studio Porcaro Commercialisti & Avvocati offre consulenza per l'ottenimento di agevolazioni destinate alla realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi e servizi o per il miglioramento di prodotti, processi e servizi esistenti, nonchè per l'assunzione e la formazione di tecnici e ricercatori.

Le forme più comuni di incentivo sono rappresentate dai contributi a fondo perduto, dai *bonus* fiscali sotto forma di Credito d'imposta, e dai finanziamenti a tasso agevolato.

Investire in R&S



«Stimolare l'investimento in Ricerca e Sviluppo per innovare processi e prodotti e garantire la competitività futura delle imprese»

Gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo (R&S)** sono generalmente considerati, nell'ambito dello studio dei processi di innovazione, essenziali fattori di *input*, finalizzati alla creazione di nuove conoscenze, che, attraverso le applicazioni, saranno trasformate in innovazione.

I cambiamenti in grado di produrre i migliori risultati sono quelli che vengono studiati appositamente su misura delle singole problematiche: investire nell'attività di R&S permette di creare una stretta connessione tra la gestione manageriale/amministrativa e la produzione vera e propria.

Un'azienda che investe in ricerca e sviluppo, che mette in atto un processo di trasformazione innovativo, che comunica all'esterno l'impegno costante di specializzazione dei suoi lavoratori, è un'azienda vincente. Ed è così che la percepiscono anche gli utenti finali, che mostrano una maggiore propensione alla spesa per quei prodotti/servizi concepiti in maniera innovativa.

Credito d'imposta per investimenti in R&S

Per sostenere e favorire lo sviluppo delle Imprese, il MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) ha istituito un'agevolazione fiscale - Credito d'imposta per investimenti in R&S (2015-2020) - rivolta alle imprese di qualsiasi dimensione, di qualsiasi forma giuridica e di qualsiasi settore, che investono in tali attività.

Il *bonus* per gli investimenti in Ricerca & Sviluppo può essere erogato fino ad un massimo di 20 milioni di euro a condizione che l'azienda provveda ad un investimento in R&S di almeno 30 mila euro.

Il Credito d'imposta, agevola tutte le spese relative a ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale e più specificatamente:

- ❑ i costi per il personale impiegato nelle attività di R&S;
- ❑ le spese relative ai contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, *start up* e PMI innovative;
- ❑ le quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio;
- ❑ le competenze tecniche e private industriali.

Di seguito si riporta un approfondimento sui presupposti oggettivi, soggettivi nonché sui costi agevolabili e le modalità di determinazione e condizioni per la fruizione del beneficio fiscale.

Credito d'imposta per investimenti in R&S

Soggetti Beneficiari

L'agevolazione *de quo* è indirizzata a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa (imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa), indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano; alle imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo in proprio o commissionano attività di Ricerca e Sviluppo; alle imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo su commissione da parte di imprese residenti all'estero ad esclusione solo dei soggetti con redditi da lavoro autonomo, i soggetti sottoposti a procedure concorsuali non finalizzate al proseguimento dell'attività e gli enti non commerciali.

Beneficio Fiscale

L'agevolazione è un credito d'imposta nella misura del 50% delle spese sostenute in R&S in eccedenza alla media delle spese medesime realizzate nei tre periodi d'imposta precedenti al 31-12-2015. Nell'ipotesi in cui in nessuno dei tre periodi di imposta di riferimento siano stati sostenuti costi di R&S, in assenza di investimenti pregressi su cui operare il confronto, il credito d'imposta è determinato sull'intero ammontare dei costi sostenuti in ciascun periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione.

Il requisito d'accesso al beneficio è il sostenimento di una spesa minima pari a 30.000,00 Euro. L'agevolazione può essere usufruita per un massimo di 20.000.000,00 di euro, ed il credito da riportare nel Modello Unico può essere utilizzato in compensazione sugli F24 e non concorre alla formazione del reddito imponibile (IRPEF/IRES/IRAP).

Le imprese prive di revisore legale o collegio sindacale potranno concorrere all'agevolazione per le spese di certificazione per un massimo di 5.000,00 Euro. Si precisa che, alla luce delle novità introdotte dalla riforma della crisi d'impresa e dell'insolvenza (L. 155/2017), nei prossimi anni, aumenterà il numero di imprese obbligate a dotarsi di un organo di controllo interno e dunque, esonerate dalla certificazione di cui innanzi.

Credito d'imposta per investimenti in R&S

Ambito applicativo

Sono agevolabili gli investimenti in R&S quali:

- **Lavori sperimentali o teorici svolti**, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti (*c.d. Ricerca Fondamentale*);
- **Ricerca pianificata o indagini critiche** miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti, ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la Ricerca Industriale (*c.d. Ricerca Industriale*);
- **Acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze** e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati (*c.d. Sviluppo Sperimentale*);
- **Produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi**, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Non si considerano attività di R&S le modifiche ordinarie o periodiche apportate ai prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Credito d'imposta per investimenti in R&S

Spese Ammissibili

Le spese ammissibili ai fini dell'agevolazioni sono le seguenti:

- il costo sostenuto del personale impiegato nelle attività di R&S comprendente tutte le componenti del costo del lavoro sostenute dall'impresa quali retribuzione lorda, contributi, TFR e premi di produzione
 - che abbia un rapporto con l'impresa quale:
 - dipendente fatta esclusione dell'attività amministrative, contabili, commerciali;
 - collaborazione anche da lavoro autonomo, ma che svolga l'attività di R&S presso il committente;
 - amministratore non dipendente per le attività svolte in ricerca e sviluppo;
- spese relative a contratti di ricerca stipulati con:
 - università;
 - enti di ricerca o equiparati;
 - altre imprese, ad esempio *start up* innovative, che non abbiano rapporti di controllo con l'impresa;
 - professionisti che effettuano l'attività di R&S in totale autonomia di mezzi ed organizzazione;
- quote d'ammortamento di strumenti ed attrezzature di laboratorio nei limiti dell'applicazione dei coefficienti di ammortamento fiscale, per l'effettivo impiego in attività di R&S e con un costo unitario superiore ai 2.000,00 Euro;
- competenze tecniche e private industriali;
- altri costi, (es. spese per certificazione contabile, fino ad un limite di 5.000,00 € per ciascun periodo d'imposta per il quale si intende fruire dell'agevolazione).

Il credito di imposta R&S è cumulabile con le altre agevolazioni fiscali e con gli incentivi agli investimenti.

Finanziamenti Ricerca & Sviluppo

Lo **Studio Porcaro Commercialisti & Avvocati**, come anticipato in premessa, affianca le imprese in tutte le fasi dell'*iter* di accesso ai fondi stanziati dagli organi competenti in materia di leggi agevolative.

I governi nazionali e l'Unione Europea, oggi, gestiscono diversi programmi di finanziamento pubblico per supportare progetti di Ricerca e Innovazione. Tra i più significativi, si segnalano:

1. Tecnologie abilitanti per Fabbrica Intelligente, Agrifood e Scienze della vita:

Il riferimento è il DM 5 marzo 2018. L'incentivo riguarda progetti di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale, per la realizzazione di prodotti, processi o servizi o per il loro miglioramento, attraverso specifiche tecnologie abilitanti ricomprese nei settori «Fabbrica Intelligente», «Agrifood» e «Scienze della Vita». Possono beneficiare delle agevolazioni i seguenti soggetti:

- a) le imprese che esercitano le attività di cui all'art. 2195 c.c., numeri 1 (*attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi*) e 3 (*attività di trasporto per terra, per acqua o per aria*), ivi comprese le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- b) le imprese agro – industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) e imprese che esercitano le attività ausiliarie di cui al numero 5) dell'art. 2195 c.c. (*altre attività ausiliarie delle precedenti*), in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);
- d) I *Centri di Ricerca*.

Finanziamenti Ricerca & Sviluppo

Ai fini dell'ammissione, i soggetti di cui sopra, alla data di presentazione della proposta progettuale, devono possedere i seguenti requisiti:

- i. Essere regolarmente costituiti in forma societaria ed iscritti nel Registro delle Imprese; i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese;
- ii. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali. (N.B. Nel caso di apertura nei confronti del soggetto beneficiario di una procedura concorsuale diversa dal fallimento, il Ministero valuta la compatibilità della procedura medesima con la prosecuzione del progetto di ricerca e sviluppo interessato dalle agevolazioni, concedendo, ove necessario una proroga aggiuntiva del termine di realizzazione del progetto non superiore a due anni);
- iii. Trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- iv. Non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla CE;
- v. Essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- vi. Non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata all'art. 2, punto 18 del Regolamento GBER.

Finanziamenti Ricerca & Sviluppo

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di *ricerca industriale* e di sviluppo *sperimentale*, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti professionali nell'ambito dei settori applicativi «*Fabbrica Intelligente*», «*Agrifood*» e «*Scienze della Vita*». Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti di R&S devono:

- i. Essere realizzati nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate nelle *Regioni meno sviluppate* (Basilicata, Calabria, **Campania**, Puglia e Sicilia), nelle *Regioni in transizione* (Abruzzo, Molise e Sardegna) o nelle *Regioni più sviluppate* (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto);
- ii. Riguardare uno solo dei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente «*Fabbrica Intelligente*», «*Agrifood*» e «*Scienze della Vita*»;
- iii. Prevedere spese e costi ammissibili superiori a € 5 MLN e fino ad € 40 MLN;
- iv. Essere avviati successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale e, comunque, pena la revoca, non oltre tre mesi dalla data del decreto di concessione;
- v. Avere una durata non superiore al 36 mesi.

Finanziamenti Ricerca & Sviluppo

Le spese e i costi ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso e sono quelli relativi a:

- i. Il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.
- ii. Gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di R&S. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di R&S;
- iii. I servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di R&S, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del *know how* tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- iv. Le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili;
- v. I materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Non sono ammessi i titoli di spesa il cui importo sia inferiore a € 500,00 al netto di IVA.

Finanziamenti Ricerca & Sviluppo

Le agevolazioni sono concesse, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione, nella forma del contributo diretto alla spesa, eventualmente integrato dal finanziamento agevolato, per un importo definito nell'ambito della fase di negoziazione.

Il finanziamento agevolato non è assistito da forme di garanzia, fermo restando che i crediti nascenti dalla ripetizione delle agevolazioni erogate, sono, comunque, assistiti da privilegio ai sensi dell'art. 24, comma 33, L. 27 dicembre 1997, n. 449.

Il finanziamento agevolato ha una durata compresa tra uno e otto anni, oltre un periodo di preammortamento fino all'ultimazione del progetto e, comunque, nel limite massimo di tre anni decorrenti dalla data del decreto di concessione. E' facoltà dell'impresa rinunciare, in tutto o in parte, al periodo di preammortamento. Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quello stabilito dalla CE.

La proposta progettuale unitamente alla documentazione richiesta dal bando devono essere redatte e presentate a partire dal 27 novembre 2018. Le agevolazioni previste dal DM 5 marzo 2018 in base a quanto stabilito dall'articolo 6, comma 6 dello stesso, non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse quelle concesse sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*». Si ricorda che il predetto divieto di cumulo agisce solo qualora le agevolazioni siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato. *In particolare, le agevolazioni in esame risultano fruibili insieme al credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015).*

2. Finanziamento Chirografario Ricerca & Innovazione offerto tramite la rete Commerciale di Mediocredito Centrale S.p.A.:

E' un finanziamento a medio/lungo termine, dedicato alle Grandi, Medie, *Midcap* e Piccole Imprese (PMI), Università, Centri di ricerca, altri enti pubblici o istituzioni private che si occupano di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica ed è destinato a finanziare la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo. Il finanziamento ha una durata da 24 a 60 mesi (estendibile fino a massimo 84 mesi per progetti di dimensioni significative e solo per importi superiori a €500.000) e piano di rimborso rateale. Il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento di rate mensili, trimestrali o semestrali comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile.

Il finanziamento può essere integrato anche ad interventi pubblici a favore di progetti di ricerca e sviluppo, qualora sussistano i requisiti previsti dalla normativa vigente. In tal caso il finanziamento può anche costituire la quota di cofinanziamento della Banca in *risk sharing* con un soggetto pubblico (Fondo strutturale ed investimento europeo ricerca e innovazione, BEI, pubblica amministrazione nazionale e regionale ecc.).

Per il finanziamento la Banca potrà richiedere, laddove ne ricorrano i presupposti, l'acquisizione della Garanzia del Fondo di Garanzia PMI, ai sensi della Legge 662/1996, attualmente gestito in RTI dal Mediocredito Centrale S.p.A. quale Mandataria.

Il finanziamento viene concesso a insindacabile giudizio della Banca.

Finanziamenti Ricerca & Sviluppo

Finalità dei Finanziamenti

I finanziamenti sono finalizzati alla realizzazione di progetti di imprese che intendono effettuare investimenti in tecnologia quali a titolo esemplificativo:

- a) progetti di industrializzazione di un progetto di ricerca, innovazione e sviluppo finalizzati alla realizzazione di un nuovo prodotto o al miglioramento di un prodotto esistente (es. caratteristiche tecniche, componenti, materiali, software incorporati, o altre caratteristiche funzionali);
- b) programmi organici di investimento volti ad innovare l'organizzazione, la struttura ed i prodotti dell'impresa, da realizzare direttamente ovvero acquistando innovazione sul mercato;
- c) innovazione dei sistemi informativi aziendali;
- d) innovazione perseguita tramite affidamento a Università, a Istituti del CNR, ENEA, ecc. di commesse per studi, sviluppi e trasferimento di tecnologie innovative
- e) finalità legate agli investimenti di *Industria 4.0* dedicati alla creazione di processi produttivi quasi interamente basati sull'utilizzo di macchine intelligenti, interconnesse e collegate ad internet
- f) altre finalità collegate a ricerca e innovazione.

Soggetti Finanziabili

Grandi Imprese, *Midcap* e PMI, Università, Centri di ricerca, altri enti pubblici o istituzioni private che si occupano di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica.

Modalità di Erogazione

Il finanziamento può essere erogato:

- In unica soluzione con relativa rendicontazione di spesa (valutabile l'erogazione anticipata in misura da determinare con successiva rendicontazione di spesa);
- In due o più erogazioni con relativa rendicontazione.

Durata e Importo erogabile

Interventi ≤ 500.000€ con le seguenti caratteristiche per controparti PMI:

- Durata massima del finanziamento è di mesi 60 comprensiva di un periodo di preammortamento massimo di 18 mesi;
- Erogazione di massima in un'unica soluzione con relativa rendicontazione di spesa;
- Periodo massimo di utilizzo: connesso alla durata del progetto, di norma entro 12 mesi dalla stipula del contratto;
- Il Finanziamento potrà coprire fino al 100% delle spese dichiarate e rendicontabili, iva esclusa

Interventi di importo superiore ad euro 500.000 € con le seguenti caratteristiche:

- Durata: di norma 60 mesi con previsione di durata massima del finanziamento a 84 mesi per progetti di dimensioni significative, comprensiva di un periodo di preammortamento massimo fino a 30 mesi
- Erogazione in una o più soluzioni;
- Periodo massimo di utilizzo: connesso alla durata del progetto, di norma entro il periodo di preammortamento deliberato
- Il Finanziamento potrà coprire fino al 100% delle spese dichiarate e rendicontabili, iva esclusa

Fondo di Garanzia

La stipula del finanziamento potrà essere subordinata, qualora sussistano i requisiti previsti dalla normativa vigente, all'intervento del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese regolato dall'art. 2 comma 100 lettera a) della legge 662/96, dall'art. 15 della legge 266/97, D.M. 248/99 dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 20.6.2005 e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23.9.2005.

Altre garanzie personali

La Banca a propria discrezione, potrà richiedere altre garanzie reali (es. privilegio- pegno) e/o personali (es. fideiussione) e/o atipiche (es. cessione di credito) prestate dall'impresa beneficiaria o da terzi; qualora ricorrano le condizioni previste dalle norme che le disciplinano, possono essere acquisite garanzie prestate da soggetti pubblici.

3. Macchinari Innovativi

La misura «Macchinari Innovativi» è l'agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di sostenere la realizzazione, nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, **Campania**, Puglia e Sicilia), di programmi di investimento diretti a consentire la transizione del settore manifatturiero verso la cosiddetta "Fabbrica intelligente".

La misura sostiene gli investimenti innovativi che, in coerenza con il piano nazionale "Impresa 4.0" e la Strategia nazionale di specializzazione intelligente, consentono l'interconnessione tra componenti fisiche e digitali del processo produttivo, innalzando il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica, favorendo l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali.

L'intervento agevolativo, definito nell'ambito del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR e della relativa programmazione complementare, permette di attivare le risorse comunitarie e i fondi nazionali complementari alla programmazione europea già stanziati.

Finanziamenti Ricerca & Sviluppo

La dotazione finanziaria complessiva dello strumento, come modificata dal DM 21 maggio 2018, è pari a euro 341.494.000,00, di cui:

- euro 119.205.333,33 a valere sul Programma complementare di azione e coesione - POC "Imprese e competitività" 2014-2020 approvato dal CIPE con delibera n. 10/2016 del 1° maggio 2016;
- euro 169.194.666,67 a valere sull'Asse III, Azione 3.1.1 del Programma operativo nazionale - PON "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR;
- euro 53.094.000,00 a valere sull'Asse IV, Azione 4.2.1 del Programma operativo nazionale - PON "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, riservata ai programmi di investimento innovativi basati sulle tecnologie per un manifatturiero sostenibile in grado di garantire un utilizzo più efficiente dell'energia.

Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda:

- a) sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese, sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- b) sono in regime di contabilità ordinaria e dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese, ovvero hanno presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno due dichiarazioni dei redditi;
- c) sono in regola con la normativa vigente in materia di edilizia ed urbanistica, del lavoro e della salvaguardia dell'ambiente, nonché con gli obblighi contributivi;
- d) non hanno effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento;
- e) non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà.

Finanziamenti Ricerca & Sviluppo

Sono ammessi tutti i settori manifatturieri di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, ad eccezione delle attività connesse ai seguenti settori:

- siderurgia;
- estrazione del carbone;
- costruzione navale;
- fabbricazione delle fibre sintetiche;
- trasporti e relative infrastrutture;
- produzione e distribuzione di energia, nonché delle relative infrastrutture.

I programmi di investimento ammissibili devono:

- prevedere spese non inferiori a euro 500.000,00 e non superiori a euro 3.000.000,00;
essere realizzati esclusivamente presso unità produttive localizzate nei territori delle Regioni meno sviluppate;
- prevedere l'acquisizione dei sistemi e delle tecnologie riconducibili all'area tematica "Fabbrica intelligente" della Strategia nazionale di specializzazione intelligente, come elencati negli allegati alla normativa di riferimento.

I beni oggetto del programma di investimento devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che riguardano macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali.

Finanziamenti Ricerca & Sviluppo

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale valida per il periodo 2014-2020, nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato, per una percentuale nominale calcolata rispetto alle spese ammissibili pari al 75 %. Il finanziamento agevolato, che non è assistito da particolari forme di garanzia, deve essere restituito dall'impresa beneficiaria senza interessi in un periodo della durata massima di 7 anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni.

Il *mix* di agevolazioni è articolato in relazione alla dimensione dell'impresa come segue:

- per le imprese di micro e piccola dimensione, un contributo in conto impianti pari al 35 % e un finanziamento agevolato pari al 40 %;
- per le imprese di media dimensione, un contributo in conto impianti pari al 25 % e un finanziamento agevolato pari al 50 %.

Le agevolazioni sono erogate dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia, a cui sono demandate le relative attività istruttorie.

Le domande di accesso alle agevolazioni, concesse mediante procedura valutativa a sportello di cui all'art. 5 d.lgs. n. 123/98, potranno essere presentate esclusivamente tramite procedura informatica, accendendo nell'apposita sezione "Accoglienza Istanze" e cliccando sulla misura "Macchinari Innovativi".

L'iter di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni è articolato nelle seguenti fasi:

- A) verifica del possesso dei requisiti di accesso alla procedura informatica, a partire dalle ore 10.00 del 9 gennaio 2019.
- B) compilazione della domanda, a partire dalle ore 10.00 del 15 gennaio 2019.
- C) invio della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del 29 gennaio 2019.

La nostra attività

Studio Porcaro Commercialisti & Avvocati:

- ✓ Valuta preliminarmente la rispondenza delle idee progettuali ai requisiti richiesti dalla normativa;
- ✓ Analizza l'attività di R&S svolta suddividendola nei periodi 2012-2014 per il criterio della spesa incrementale;
- ✓ Redige l'elencazione analitica degli investimenti realizzati nel periodo d'imposta precedente che verranno utilizzati per la base di calcolo della quota incrementale che determina l'ammontare del credito d'imposta;
- ✓ Organizza la documentazione di accertamento delle ore impiegate dal personale interno, amministratori o collaboratori, nei progetti di ricerca e dell'impiego degli strumenti ed apparecchiature per il periodo d'utilizzo nell'ambito della R&S;
- ✓ Effettua una valutazione dei contratti di ricerca stipulati (contratti «*extra muros*»), verificandone la documentazione e le relazioni a corredo;
- ✓ Valorizza i costi agevolabili secondo la normativa vigente;
- ✓ Calcola il credito d'imposta da riportare in modello Unico relativo al periodo d'imposta in cui sono stati realizzati gli investimenti agevolati;
- ✓ Certifica la documentazione attestante i costi ammissibili;
- ✓ Monitora nel tempo la procedura di rilevazione dei costi di R&S;
- ✓ Assiste i Clienti nella redazione e nella presentazione della domanda di finanziamento;
- ✓ Ad agevolazione ottenuta, l'attività continua con la rendicontazione finale dell'investimento: solo a questo punto l'azienda cliente potrà ritenere il suo rapporto con gli organi competenti definitivamente concluso con esito positivo.

Contatti

Se quanto prospettato incontra la volontà dei soci, nel corso di un eventuale incontro, potremmo approfondire la situazione della società al fine di valutare l'esistenza dei requisiti necessari per beneficiare del credito d'imposta o per richiedere un finanziamento per investimenti nell'attività di R&S.

Qualora siate interessati ad approfondire le misure agevolative esaminante nel presente documento, vi invitiamo a contattarci ai riferimenti di seguito riportati:

Per l'agevolazione fiscale

Dott. Angelo Verrilli

Mail: a.verrilli@studioporcaro.it

Tel: 0824/25444

Per gli incentivi e i finanziamenti

Dott. Davide Piccirillo

Mail: d.piccirillo@studioporcaro.it

Tel: 0824/25444